



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

# UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE



*Relatore : Giovanni De Rosa*

1

## AMBITI TERRITORIALI INDICAZIONI PER LA FORMAZIONE DELLE RETI

ai sensi della Legge 107/2015  
(art.1, commi 70, 71, 72 e 74)

# STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Ambiti e reti per una governance rinnovata
2. La previsione normativa: la Legge 107, art. I, commi 70, 71, 72, 74
3. Qualità e ottimizzazione delle risorse per le istituzioni scolastiche autonome
4. La Rete di Ambito per la rappresentanza delle istituzioni scolastiche dell'Ambito
5. Le reti di scopo

# LA LEGGE 107/2015

- nuova organizzazione sul territorio
- nuova gestione delle risorse
- nuovo assetto organizzativo per favorire la crescita di tutte le scuole
- accordo di rete di ambito
- accordo di rete di scopo
- le reti come strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome

# 1. AMBITI E RETI PER UNA GOVERNANCE RINNOVATA

- DPR n.275 del 1999 - Regolamento dell'Autonomia Scolastica: ha introdotto le **reti di scuole**
- Legge 107/2015 prevede:
  - che la **rete** che riunisce tutte le scuole **dell'ambito** debba essere in grado di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali, amministrative)
  - la suddivisione del territorio regionale in **ambiti** "inferiori alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della governance



**Andrea Torrente**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



# 1. AMBITI E RETI PER UNA GOVERNANCE RINNOVATA (SEGUE)

## La rete

- concorre all'adozione di più organiche ed efficaci iniziative di **contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale** (dispersione e abbandono scolastico, nuovi fenomeni della migrazione);
- trova le **migliori strategie** per l'inserimento scolastico delle **disabilità**, per il miglioramento della **qualità degli apprendimenti**, per il **successo formativo** e per assicurare una maggiore **omogeneità** della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale



**Andrea Torrente**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



# 1. AMBITI E RETI PER UNA GOVERNANCE RINNOVATA (SEGUE)

## Due tipologie di rete:

- la **rete di ambito**, che riunisce stabilmente tutte le scuole statali, dell'ambito territoriale individuato dall'USR;
  - le scuole paritarie partecipano alla rete d'ambito, in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni
- le **reti di scopo**, che si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali.



**Andrea Torrente**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



## 2. LA PREVISIONE NORMATIVA: LA LEGGE 107, ART. 1, COMMI 70, 71, 72, 74

### **Comma 70. Costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale**

- Gli UU.SS.RR. promuovono la costituzione di Reti di Ambito entro il 30 giugno 2016
- le Reti di Ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR

## 2. LA PREVISIONE NORMATIVA: LA LEGGE 107, ART. 1, COMMI 70, 71, 72, 74

### **Comma 71. Finalità degli accordi di rete**

- Gli accordi di rete individuano:
  - a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, [...] anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
  - b) i piani di formazione del personale scolastico;
  - c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
  - d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.



## 2. LA PREVISIONE NORMATIVA: LA LEGGE 107, ART. 1, COMMI 70, 71, 72, 74

### **Comma 72. Razionalizzazione degli adempimenti amministrativi**

- Le istituzioni scolastiche autonome, incluse nella rete, possono individuare le competenze [...] necessarie a organizzare e razionalizzare i seguenti adempimenti amministrativi:
  1. cessazioni dal servizio
  2. pratiche in materia di contributi e pensioni
  3. progressioni e ricostruzioni di carriera
  4. trattamento di fine rapporto del personale della scuola
  5. (nonché) sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

## 2. LA PREVISIONE NORMATIVA: LA LEGGE 107, ART. 1, COMMI 70, 71, 72, 74

**Comma 74:** "Gli ambiti territoriali e le reti sono definiti assicurando il rispetto dell'organico dell'autonomia e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

Il **modello di *governance*** per la Rete di Ambito, quale forma giuridicamente più idonea, è la **Conferenza di servizi** di cui all'art.14 della L.241/90.

## 2. LA PREVISIONE NORMATIVA: LA LEGGE 107, ART. 1, COMMI 70, 71, 72, 74

- Il **modello di *governance*** per la Rete di Ambito, quale forma giuridicamente più idonea, è la **Conferenza di servizi** di cui all'art.14 della L.241/90.
- Per le **Reti di Scopo**, finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e/o di eccellenza, il **fondamento giuridico** è già nelle previsioni di cui all'**art.7 del DPR 275/99**

### 3. QUALITÀ E OTTIMIZZAZIONE LE RISORSE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

A garanzia di maggiore **economicità** e salvaguardia della **qualità dei servizi**, può essere proficuo confrontarsi, condividere e mettere in comune:

- compiti di carattere amministrativo
- procedure di affidamento di appalti e contratti pubblici

così rispondendo alla necessità di **aggregazione delle committenze**, specificatamente previsto dagli **artt. 37 e seguenti** del recente **Codice degli appalti** (D.Lgs 50/2016) nella gestione in comune delle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di appalti pubblici.

### 3. QUALITÀ E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

La rete rappresenta anche lo strumento per condividere forme e modalità per "la **trasparenza** e la **pubblicità** delle decisioni e dei **rendiconti** delle attività svolte"

(Legge 107/2015, comma 71 lettera d)

## 4. LA RETE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO

### La Rete di Ambito

- ha un carattere generale
- coincide con l'ambito territoriale
- svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito
- assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo
- è necessariamente strutturata e stabile nel tempo, essendo interlocutrice in ambito istituzionale

**L'accordo istitutivo** della rete di ambito viene **approvato dal Consiglio di Istituto di ogni scuola** dell'ambito territoriale.

## 5. LE RETI DI SCOPO

- si richiamano all'art.7 del D.P.R. n.275/1999
- si realizzano con la formulazione di uno o più **accordi di durata variabile** con riferimento alle priorità richiamate dalla legge
- riuniscono le scuole sulla base dell'individuazione di **un'area progettuale comune**, in corrispondenza di ben determinate **priorità evidenziate** e in relazione a **specifiche esigenze**
- **scuola capofila** sarà un'istituzione scolastica individuata sulla base delle proprie esperienze, competenze e risorse professionali

## 5. LE RETI DI SCOPO

Ogni Rete di Scopo declinerà opportunamente:

- i criteri per l'individuazione del capofila di rete
- i compiti del capofila di rete
- l'articolazione organizzativa delle funzioni
- le funzioni della rappresentanza della rete

Concorderà e preciserà

- le procedure amministrative e quelle relative a "le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte"



## 5. LE RETI DI SCOPO

Esempi di aree progettuali che trovano nelle reti di scopo uno degli strumenti di realizzazione più idonei:

- rapporti scuola - mondo del lavoro:
  - alternanza scuola lavoro,
  - laboratori per l'occupabilità,
  - educazione all'imprenditorialità,
  - iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato;
- sistema di orientamento;
- Piano Nazionale Scuola Digitale;
- inclusione e contrasto alla dispersione scolastica;
- disabilità e inclusione degli alunni stranieri;
- attività di formazione per il personale scolastico